

**LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE
CLASSE LM-59**

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO – PARTE NORMATIVA -

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Le competenze di base richieste dalla LM in Scienze della comunicazione pubblica e sociale possono derivare da tutte le classi di laurea, con particolare riferimento all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche derivanti dall'area delle scienze politico-economico-sociali, la conoscenza della lingua inglese a livello intermedio, e di un'altra lingua dell'Unione Europea (conoscenza di base), diversa dall'italiano.

Pertanto, sono ammessi all'iscrizione:

a) I laureati, con una votazione di almeno 70/110, in tutte le classi di Laurea (ex D.M. 270/04, ex D.M. 509/99, ex D.M. 508/99) oppure in possesso di Lauree di ordinamenti previgenti oppure di titoli equipollenti.

b) I cittadini stranieri che abbiano conseguito un titolo riconosciuto idoneo.

In entrambi i casi l'iscrizione è subordinata alla condizione che abbiano acquisito nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

1. almeno 10 CFU complessivi in uno o più dei seguenti SSD: IUS/09; IUS/10; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/07; SECS-P/08; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09, SPS/11; S-SECS/01; S-SECS/05
2. almeno complessivi 6 CFU – anche in forma laboratoriale riconoscibile pur senza attribuzione diretta di SSD - in uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari L-LIN/10, L-LIN/11 o L-LIN/12 (o in alternativa il superamento di un esame di livello B2 presso il Cilita, o il possesso di uno dei certificati internazionali di conoscenza della lingua inglese, come ad es. TOEFL, TOEIC, GRE, IELTS, Cambridge First Certificate, Cambridge Certificate of Advanced English, Cambridge Certificate of Proficiency, Cambridge Certificate in English for International Business and Trade-CEIBT), London Chamber of Commerce English for Business)
3. almeno complessivi 3 CFU – – anche in forma laboratoriale riconoscibile pur senza attribuzione diretta di SSD – in uno o più dei seguenti SSD: L-LIN/04, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22 (o in alternativa un attestato di superamento dell'esame di livello B1 o certificato internazionale affine in una delle suddette lingue: francese, spagnolo, tedesco, russo, arabo, cinese, giapponese) (esempi per il francese almeno uno tra i seguenti: DELF o DALF, Diplôme Supérieur de Français des Affaires, Certificat de Français Juridique, Certificat pratique de Français Commercial et Economique; per lo spagnolo: DELE – Diploma Basico o Diploma Superior; per il tedesco almeno uno tra i seguenti: Zentrale Mittelstufenprüfung-ZMP, Zentrale Oberstufenprüfung-ZOP, patentino della Regione autonoma Trentino Alto-Adige,, UNiCert II o UNiCert III o UNiCert IV, Prüfung Wirtschaftsdeutsch International, Grosses Deutsches Sprachdiplom, Deutsches Sprachdiplom der Kultursministerkonferenz Stufe 1, Deutsches Sprachdiplom der Kultursministerkonferenz Stufe 2, Deutsche Sprachprüfung für den Hochschulzugang ausländischer Studienbewerber, etcetera)

Per i laureati in possesso dei requisiti sopra indicati la verifica della personale preparazione si considera assolta.

Per i laureati che abbiano conseguito il titolo di laurea con una votazione inferiore a 70/110, ovvero che non possiedano il titolo di laurea e/o i crediti sopra indicati, l'ammissione al Corso di Laurea

Magistrale è subordinata a una valutazione preliminare di una Commissione che verifica il possesso delle conoscenze e competenze richieste, nonché l'adeguatezza della personale preparazione, attraverso colloquio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, individuerà le specifiche modalità di verifica e le renderà note pubblicandole sul portale di Ateneo.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità, che consente l'iscrizione al Corso di Laurea magistrale in Scienze della comunicazione pubblica e sociale

Art. 2 Piani di studio individuali.

Lo studente può:

- effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dalla Facoltà e resi noti tramite il Portale di Ateneo.
- modificare la scelta degli insegnamenti opzionali, precedentemente compiuta, purché la nuova opzione venga esercitata all'interno del medesimo gruppo di insegnamenti previsti nel Regolamento;
- incrementare il numero dei crediti delle attività formative "a scelta dello studente" (in aggiunta ai 120 CFU della Laurea).

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche.

Ai sensi dell'art. 23 comma 1 Regolamento didattico di ateneo, il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente nella Guida dello Studente.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 commi 3, 4 e 5 Regolamento didattico di Ateneo, le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti/attività formative tra quelle individuate dal Corso di Studio e previste nell'allegato

piano didattico. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo dello studente.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti nel corso di provenienza sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da Corsi di Studio di diversa classe, da università telematiche e da Corsi di Studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti nel corso di provenienza sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

- 1) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- 2) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post laurea alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di 30 crediti riconoscibili.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea magistrale, lo studente deve superare una prova finale, i cui contenuti e modalità di svolgimento sono fissati nel modo seguente:

· La prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze della comunicazione pubblica e sociale consiste nella discussione orale di un elaborato scritto, il quale può essere accompagnato da eventuale supporto multimediale

· La prova finale verrà assegnata in una disciplina indicata dallo studente oppure, in via subordinata, in una disciplina affine a quella richiesta dal candidato. Tale disciplina di norma deve essere presente nel piano degli studi. Il relatore della prova finale è o il responsabile didattico della disciplina o il docente con cui si è sostenuto l'esame della disciplina stessa.

Il relatore o il referente sarà affiancato da uno o più correlatori, individuati tra i docenti titolari di insegnamento nell'ateneo o tra esperti e studiosi che abbiano competenze specifiche in relazione agli obiettivi formativi dell'elaborato costitutivo della prova finale.

· La prova finale è valutata da un'apposita Commissione, formata e nominata secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione in via preliminare dovrà deliberare

sull'ammissibilità del candidato alla prova finale per poi valutare il candidato sulla base del curriculum e della prova finale.

· La domanda di ammissione alla prova finale dovrà essere presentata alla Segreteria di Facoltà secondo il calendario fissato dal Senato Accademico. Lo studente dovrà presentare in Segreteria il modulo contenente il titolo della tesi, firmato dal relatore e datato almeno quattro mesi prima della presentazione della domanda.

Art. 11 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Didattica Paritetica in data 1 aprile 2008 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

Art. 12 Norme transitorie

Il Consiglio di Corso di Studio, in relazione alle modifiche del piano didattico, delibera le eventuali regole per l'applicazione del Regolamento di Corso di Studi agli studenti iscritti negli anni accademici precedenti che saranno pubblicate nel manifesto degli studi.